

“Denunciate gli usurai”

Vittime dell'usura. Dopo aver trattato il caso di un commerciante che, vessato da un usuraio, si è sentito abbandonato pur avendo denunciato e fatto arrestare il proprio aguzzino, registriamo ora la testimonianza di un professionista che, al contrario, racconta la sua storia conclusasi positivamente proprio grazie alle associazioni che garantiscono la tutela alle vittime dei cravattari.

«Sono un libero professionista, che entrando nel giro dell'usura, in quanto il lavoro purtroppo lasciava a desiderare (e continua a lasciare a desiderare), ho bussato a queste persone.

«Il tasso al quale si calcolavano gli interessi era altissimo, addirittura rispetto al capitale prestato, si doveva restituire un importo più che triplicato.

Dopo di che non ho avuto più pace, né io e né la mia famiglia, in quanto, ripetutamente, venivamo minacciati di morte. L'usuraio ci tempesta di telefonate poco piacevoli, addirittura, minacciando di venire a casa per danneggiare le persone e le cose.

La mia vita non aveva più pace. Il sonno non sapevo cosa fosse. Nei giorni che scorrevano ero vuoto e triste. Camminavo per le strade con il pensiero di farla finita con la vita. Ma poi sono stato illuminato da Dio (essendo un credente) ho deciso di denunciare l'usuraio, andando alla Questura ho trovato delle brave persone che mi hanno aiutato. Inoltre vorrei ringraziare il dott. Anzalone della Questura, gli ispettori Pesaro e Boriello, con tutta l'equipe della Scientifica, i quali mi sono stati vicini e lo sono tuttora. Un ringraziamento vada anche all'Antiusura che mi ha aiutato legalmente e moralmente».

«Con questa mia, desidero istigare quelle persone che come me si trovano in quelle difficoltà disastrose e che impediscono di vivere a loro e famiglia, affinché tutto abbia una fine: bisogna denunciare queste belve umane affinché vengano totalmente rese inoffensive e che la giustizia trionfi, perché bisogna avere fiducia e coraggio a denunciare gli usurai. Inoltre non abbiate paura delle minacce perché sono e saranno soltanto delle minacce. Vi parla una persona che ha sofferto immensamente e ne è venuta fuori trionfalmente. Quindi abbiate fede e coraggio, fratelli».

Un Cittadino che preferisce non firmare, ma che ha avuto il coraggio di denunciare.

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS